



Relazione sulla Gestione

* * * * *

BILANCIO al 31-12-2025

corredato dalla
Nota Integrativa

* * * * *

Relazione del
Collegio Sindacale

CONSEPI S.R.L.

Sede in BRUZOLO (TO) - Via I° Maggio n. 2

Capitale sociale Euro 1.129.600 i.v.

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale 03719310017

N. REA 00578221 di Torino

Relazione sulla Gestione del bilancio al 31/12/2025

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2025, che sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, si chiude con una perdita di esercizio di Euro 128.710 al netto di ammortamenti e accantonamenti per Euro 56.323; l'esercizio precedente aveva registrato una perdita di Euro 175.752.

L'esercizio 2025, è stato interamente dedicato alla gestione delle procedure necessarie per l'avvio dei lavori per la costruzione della nuova pista di guida sicura nel Comune di Buttigliera Alta ed è stato caratterizzato dalla gestione di alcune situazioni impreviste che sono state risolte positivamente con grande impegno di cui vi darò conto nella presente relazione di accompagnamento al bilancio al 31 dicembre 2025.

Si informano i Signori Soci che in data 31/12/2025 ha rassegnato le dimissioni il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Giorgio Cavalitto a cui va il ringraziamento della società per la capacità tecnica dimostrata nello svolgimento dell'incarico. Al Dott. Giorgio Cavalitto è subentrato il Sindaco Supplente Dott. Ernesto Ramojno che ha assunto la carica di Presidente del Collegio Sindacale ai sensi del disposto dell'art. 2401 del Codice Civile.

Andamento della gestione con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti

Ai sensi dell'Art. 4 dello Statuto Sociale, la Società opera prevalentemente nel settore della sicurezza stradale, organizza e gestisce corsi di guida sicura rivolti a privati, aziende ed enti pubblici con utilizzazione di ogni tipo di veicolo di proprietà dei corsisti (auto, moto, veicoli commerciali e industriali, veicoli speciali, ecc...); svolge altresì una attività di formazione professionale quale organismo di formazione professionale accreditato presso la Regione Piemonte – certificato n.772/001.

I ricavi per l'attività di guida conseguiti nell'esercizio 2025 ammontano ad Euro 294.270 con un decremento di Euro 137.359 rispetto all'esercizio precedente dovuto alla mancata disponibilità per gli ultimi mesi dell'esercizio 2025 della pista di Bruzolo per recesso dal contratto del concessionario a seguito provvedimento del Comune di Bruzolo che ha dichiarato l'inefficacia della concessione della pista e che ha chiesto la restituzione dell'area entro il 22 ottobre 2025.

La situazione creatasi ha comportato una significativa riduzione dei ricavi relativi ai corsi di guida

sicura rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. L'andamento negativo si è manifestato anche durante le principali iniziative promozionali, quali Black Friday e Idea Regalo Natale, nonostante l'applicazione di sconti rilevanti e l'attivazione di una consistente campagna pubblicitaria a pagamento.

Anche il settore aziendale ha registrato un calo significativo nelle richieste da parte delle imprese di formare i propri dipendenti tramite la partecipazione ai corsi di guida sicura. Tale riduzione è attribuibile non solo all'interruzione temporanea dell'attività di CONSEPI, ma anche alla limitazione delle tipologie di corso disponibili: per la pista utilizza nel corso del 2025, infatti, è stato consentito il solo uso di autovetture, escludendo ad esempio i veicoli commerciali e industriali.

Viene qui di seguito riportata la situazione delle attività della società con particolare riferimento alla complessa gestione della rilocalizzazione della pista di guida sicura ed alle problematiche che via via emergono.

REALIZZAZIONE LINEA FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA' TORINO – LIONE:

come già riportato nelle precedenti relazioni di accompagnamento ai bilanci annuali l'attività sociale è realisticamente condizionata da eventi che ne influenzano sensibilmente il suo futuro, eventi connessi alla realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione fin dal 2010 quando sono stati effettuati i primi sondaggi sulle aree della Società CONSEPI, la quale ai sensi degli artt. 170 e 171 del D.lgs 163/2006 è qualificata come ente gestore di interferenza.

Dall'avvio del progetto CONSEPI si è sempre interfacciata con la società TELT S.a.s. (Tunnel Euroalpin Lyon Turin), soggetto promotore alla realizzazione e gestione della sezione transfrontaliera della Torino-Lione per la rilocalizzazione dell'attività di "Guida Sicura" ed in particolare per tutte le attività necessarie per la predisposizione del progetto definitivo e del progetto esecutivo con affidamento dei lavori disciplinato dalle convenzioni sottoscritte con TELT stessa.

Al fine di meglio comprendere l'iter seguito per la rilocalizzazione della pista di guida sicura si riassumono qui di seguito le principali attività occorse sia negli esercizi precedenti che nell'esercizio 2025 e fino alla data di redazione della presente relazione:

Predisposizione progetto definitivo e relativa approvazione:

- il 15 febbraio 2022 il CIPESS (già CIPE) con Delibera n. 3/2022, pubblicata in G.U n. 65 del 18 marzo 2022, ha approvato la rimodulazione dei Lotti Costruttivi n. 3, n. 4, n. 5, e ha autorizzato il Lotto Costruttivo n. 4 ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 232, lettere "B" e "C" e comma 233, che prevede l'attuazione dell'intervento di "lavori a cielo aperto per la rilocalizzazione dell'attuale sito di Guida Sicura (cantiere operativo 2d)";

- il data 23 giugno 2022 con parere n. 23914 il Ministero della Cultura ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 216, comma 1 – bis e comma 27, D.lgs. 50/2016 e dell'art. 185 commi 6 e 7 D.Lgs. 163/2006 relativa al Progetto Esecutivo di cantierizzazione Fase 1 (Comuni di Chiomonte, Giaglione, Salbertrand, Susa e Area tecnica di Torrazza Piemonte) Lotto Costruttivo n. 1 e Piano di Gestione delle Terre della tratta italiana della Sezione Transfrontaliera (comprensivo dell'aggiornamento al PUT in coerenza con il quadro prescrittivo) istruito da TELT;
- il 5 agosto 2022 CONSEPI ha consegnato a TELT un ulteriore versione del Progetto Definitivo in Variante con l'aggiornamento del computo metrico del progetto definitivo al prezziario della Regione Piemonte 2022 con un quadro economico di € 20.216.976,88 – iva compresa;
- il 28 settembre 2022 con Determina n. 248 il Ministero della Transizione Ecologica ha formalizzato la conclusione favorevole delle verifiche ai sensi dell'art. 216, comma 1 – bis e comma 27, D.lgs. 50/2016 e dell'art. 185 commi 6 e 7 D. Lgs. 163/2006 relativa al Progetto Esecutivo di cantierizzazione Fase 1 (Comuni di Chiomonte, Giaglione, Salbertrand, Susa e Area tecnica di Torrazza Piemonte) Lotto Costruttivo n. 1 e Piano di Gestione delle Terre della tratta italiana della Sezione Transfrontaliera (comprensivo dell'aggiornamento al PUT in coerenza con il quadro prescrittivo) istruito da TELT, in esito al parere favorevole della CT VIA n. 538 del 5 agosto 2022;
- il 14 novembre 2022 CONSEPI ha consegnato a TELT la versione finale del Progetto Definitivo in Variante con l'ulteriore aggiornamento del computo metrico con il prezziario regionale straordinario di luglio 2022 che ha comportato un aumento dei costi con un quadro economico di € 24.224.845,93 – iva compresa;
- il 20 dicembre 2022 TELT ha depositato presso le Amministrazioni interessate gli elaborati del Progetto Definitivo in Variante della Pista Guida Sicura nel Comune di Buttiglieria Alta e in data 21 dicembre 2022 sono stati pubblicati gli avvisi per l'avvio dei procedimenti di VIA e Dichiarazione di Pubblica Utilità;
- con nota del 5 gennaio 2023 il MiTE (Ministero della Transizione Ecologica) ha comunicato che sono state completate positivamente le verifiche preliminari di competenza in merito alla procedibilità dell'istanza di VIA Speciale e che, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, la documentazione del progetto è stata pubblicata sul sito web del Ministero;
- il 23 gennaio 2023 si è svolta la Conferenza di Servizi Regionale, successivamente il 7 febbraio 2023 si è tenuta la Conferenza dei Servizi Nazionale istruttoria per l'approvazione del Progetto Definitivo in Variante. CONSEPI ha partecipato con il ruolo di accompagnatore di TELT e nel corso della seconda riunione è intervenuta con alcune osservazioni di carattere contabile-fiscali relative al superamento dell'interferenza in quanto la consegna delle aree situate nel Comune di

Susa, sulle quali viene svolta l'attività di guida sicura, potrebbe avvenire prima della conclusione dei lavori del compendio immobiliare sito a Buttigliera Alta. In tal caso, per garantire la continuità dell'attività della società, è necessario rilocalizzare temporaneamente la stessa in altro luogo; a tal proposito CONSEPI in data 29 settembre 2023 ha sottoscritto un contratto di noleggio con l'ASD KART CLUB VALSUSA, per l'utilizzo dell'impianto della pista kart di Bruzolo (TO) come circuito temporaneo alternativo all'impianto di Buttigliera Alta. In tale impianto rende possibile svolgere i corsi di guida sicura auto e moto mentre per le altre tipologie di corsi (veicoli commerciali, industriali e autobus), occorrono soluzioni alternative al fine di permettere la continuità operativa anche per questi corsi (aree asfaltate e delimitate, utilizzo di altri circuiti sul territorio provinciale e regionale). Ovviamente la società Consepi per l'utilizzo di strutture alternative ha sostenuto costi aggiuntivi; è stata fatta una stima di questi costi ed è stato richiesto il relativo ristoro al CIPESS;

- la Regione Piemonte (Settore Infrastrutture strategiche) con DGR n. 5-6546 del 27/02/2023 ha espresso positiva intesa sulla localizzazione dell'opera e parere favorevole alla compatibilità ambientale sul Progetto Definitivo in Variante di ricollocazione del centro di guida sicura nel Comune di Buttigliera Alta, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni vincolanti emanate nella delibera stessa;
- nella seduta del 30 novembre 2023 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) ha approvato il progetto definitivo di ricollocazione del Centro Guida Sicura nel Comune di Buttigliera Alta nell'ambito del 4° lotto della "Nuova linea ferroviaria Torino - Lione – Sezione internazionale – Parte comune italo francese – Sezione transfrontaliera: tratta in territorio italiano", per un costo complessivo di € 24.224.845,93 (€ 20.021.360,52 al netto di IVA), totalmente a carico di TELT;
- in data 16 gennaio 2024 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo n. 1 alla Convenzione tra CONSEPI e TELT del 28 febbraio 2019 per la progettazione definitiva e studio di impatto ambientale per la ricollocazione della MotorOasi Pista Guida Sicura - approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 14 dicembre 2023 - che statuisce modalità e condizioni di dismissione degli immobili e delle aree su cui insiste la Pista di Guida Sicura in parte di proprietà del Comune di Susa e in diritto di superficie a Consepi e in parte di proprietà di Consepi con conseguente cessazione dell'attività principale della Consepi nel sito di Susa;
- in data 27 febbraio 2024 è stato sottoscritto un secondo Atto Aggiuntivo alla Convenzione tra CONSEPI e TELT del 28 febbraio 2019 - approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 14 dicembre 2023 - che riconosce a Consepi il ristoro dei maggiori costi per le ulteriori attività di progettazione del progetto definitivo in variante richieste dagli Organi competenti per

l'approvazione del Progetto, da corrispondere all'A.T.P. con capofila l'Ing. Valter Ripamonti e alla S.C.R. Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A.;

- nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2024 è stata pubblicata la delibera di approvazione del progetto definitivo in variante di ricollocazione del centro di guida sicura nel Comune di Buttigliera Alta.

Predisposizione progetto esecutivo e affidamento lavori:

- CONSEPI, non avendo i requisiti per poter ottenere la qualifica di stazione appaltante per la progettazione esecutiva e l'affidamento dei lavori in base alle leggi sugli appalti pubblici, ha ritenuto di ricorrere a SCR PIEMONTE S.p.A., società di committenza regionale per svolgere le attività di Stazione Appaltante, Responsabile del Procedimento e Responsabile dei lavori; il 29 luglio 2024 è stata sottoscritta tra le parti la convenzione quadro finalizzata al supporto tecnico negli adempimenti necessari a concretizzare la rilocalizzazione della pista di guida sicura, in particolare per quanto attiene alla definizione e alla gestione delle procedure ad evidenza pubblica necessarie per individuare il soggetto che dovrà occuparsi della progettazione esecutiva e della realizzazione della nuova pista di guida sicura presso il sito di Buttigliera Alta e all'attività di stazione appaltante, con assunzione del ruolo di Responsabile Unico di Progetto, provvedendo alla gestione degli interventi relativi all'erogazione di servizi e all'acquisizione di forniture in tutte le relative fasi;
- in esecuzione di quanto previsto nei decreti di esproprio n. 1062, 1063 e 1064 del 27/05/2024, emessi ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 e s.m.i, il 31 luglio 2024 è avvenuta l'immissione in possesso a TELT di immobili e aree di piena proprietà di CONSEPI e di proprietà del COMUNE di SUSA con diritto di superficie a favore di CONSEPI; in forza della Convenzione tra TELT e CONSEPI del 28 febbraio 2019 e dell'Atto Aggiuntivo del 16 gennaio 2024, anzi richiamati, l'espropriazione avviene a titolo gratuito senza alcun pagamento di indennità di esproprio, avendo pattuito di cedere le aree e gli immobili su cui insiste attualmente il Centro di guida sicura MotorOasi Piemonte a fronte della rilocalizzazione del nuovo centro a Buttigliera Alta;
- il 23 settembre 2024 è stata consegnata la perizia valutativa dei beni oggetto di esproprio presenti nell'area che il COMUNE di SUSA ha concesso in diritto di superficie a CONSEPI e SITAF, tale rapporto di valutazione dell'area di proprietà del COMUNE di SUSA su cui insistono l'autoporto e il centro di guida sicura oggetto di esproprio è stato congiuntamente voluto dai tre soggetti interessati per avere un'analisi più precisa sui beni oggetto di esproprio e una condivisione dell'indennità offerta dall'autorità espropriante;
- in data 27 dicembre 2024 TELT ha consegnato a CONSEPI le aree in diritto di superficie ed in proprietà site nel Comune di Buttigliera Alta sulle quali sarà costruito il nuovo Centro di Guida

Sicura, in esecuzione a quanto previsti nei decreti di esproprio n.1123 e n.1124 del 29 novembre 2024;

- in data 26 febbraio 2025 è stata sottoscritta la convenzione tra CONSEPI, SCR PIEMONTE e TELT finalizzata a disciplinare la progettazione esecutiva, sulla base del progetto definitivo approvato con Delibera CIPESS 36/2023 per il ricollocamento della Pista Guida Sicura nel Comune di Buttigliera Alta e la relativa realizzazione, convenzione approvata dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 13 novembre 2024.

Il quadro economico complessivo dell'intervento ammonta a Euro 24.224.845,93 (IVA inclusa), così suddiviso:

- Importo Lavori (comprensivi di oneri della sicurezza pari a Euro 501.849,15) Euro 14.509.878,30;
- Somme a disposizione Euro 5.511.482,23;
- IVA Euro 4.203.485,41.

Con la predetta Convenzione, sono stati disciplinati i rapporti economici tra CONSEPI -TELT e SCR Piemonte.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono proseguite le attività previste dalla Convenzione per il ricollocamento della pista di guida sicura, in particolare.

- in data 23 luglio 2025 è stato sottoscritto da CONSEPI/SCR Piemonte e TELT il Protocollo Operativo per il Monitoraggio Finanziario relativo al Progetto;
- raggiunto il primo obiettivo previsto in convenzione, SCR ha richiesto la liquidazione di € 2.244.459,49 (iva compresa) a titolo di anticipazione, nella misura del 10% dell'importo del Quadro Economico di Convenzione, al fine di consentire alla stessa l'adeguata disponibilità finanziaria per le attività relative all'avvio del procedimento, per il pagamento delle attività oggetto della Convenzione e delle fatture relative agli Stato Avanzamento Lavori durante l'esecuzione dei lavori e delle altre voci di spesa previste nel quadro economico di Convenzione; tali somme saranno recuperate proporzionalmente all'avanzamento delle attività a partire dal SAL successivo all'erogazione dell'anticipazione;
- nel mese di luglio 2025 si è svolta la prima riunione sul tema "security di cantiere"; in convenzione è previsto che *"SCR, CONSEPI e TELT dovranno collaborare e coordinarsi con le FF.OO. per le opere afferenti alla security del cantiere (la cui realizzazione sarà, anch'essa, affidata da SCR, per conto di CONSEPI) che comprenderanno recinzioni di cantiere e cancelli di accesso secondo quanto previsto dal Progetto Definitivo, impianti di illuminazione e videosorveglianza e impianti utili al presidio delle aree di cantiere da parte delle FF.OO."* Secondo quanto affermato da TELT, il cantiere che sorgerà a Buttigliera Alta

per la costruzione della pista, non è da considerarsi “sito strategico”, e pertanto non dovrebbero essere previste tutte le opere relative alla security di cantiere, risultando sufficienti le sole recinzioni e i cancelli di accesso. Tuttavia, alla luce degli ultimi accadimenti e degli scontri verificatisi in Val Susa ai cantieri TAV, TELT effettuerà comunque una verifica con la Prefettura di Torino per confermare se il sito di Buttigliera Alta debba essere classificato o meno come “sito strategico” e avere la conferma di poter adottare una cantierizzazione meno militarizzata.

Successivamente in data 12 settembre 2025 si è svolto, alla presenza dei tecnici di TELT e di SCR Piemonte, un sopralluogo presso il cantiere TAV di San Didero e presso l’area di Buttigliera Alta, sulla quale sorgerà la pista di guida sicura, al fine di verificare la tipologia di barriere utilizzate in cantiere e il possibile utilizzo delle stesse nell’area della futura pista. Nell’ottica del contenimento dei costi, qualora si rendesse necessaria l’installazione di cancelli e recinzioni di tipo “Betafence”, CONSEPI chiederà a TELT la disponibilità a fornire tali protezioni.

Potrà inoltre essere valutata la possibilità di stoccare il materiale a futuro beneficio di CONSEPI presso un’area idonea situata nel Comune di Buttigliera Alta, per la quale sono attualmente in corso approfondimenti e valutazioni con l’Amministrazione Comunale;

- nei mesi di settembre e ottobre 2025 SCR Piemonte ha affidato il servizio tecnico di redazione dell’aggiornamento del Progetto Definitivo e relative prescrizioni e ha affidato il servizio di verifica, finalizzato alla validazione del progetto definitivo ed il successivo controllo tecnico del progetto esecutivo che sarà redatto dall’appaltatore nell’ambito dell’appalto integrato; sono state inoltre definite le procedure per la fornitura in progetto delle apparecchiature e delle macchine strategiche da utilizzare per la pista;
- in data 19/12/2025 il progettista ha trasmesso la documentazione propedeutica all’avvio delle prime fasi di monitoraggio;
- con nota del 28/11/2025, SCR Piemonte ha informato CONSEPI e TELT che le attività preliminari e preparatorie alla pubblicazione del bando hanno evidenziato un disallineamento rispetto a quanto programmato e allegato alla Convenzione; in particolare, SCR Piemonte ha comunicato uno slittamento delle tempistiche inizialmente previste di circa nove mesi;
- nei mesi successivi sia CONSEPI che TELT hanno comunicato a SCR Piemonte la necessità di attenersi al cronoprogramma allegato alla Convenzione del 26/02/2025 e di adottare misure adeguate a recuperare i ritardi accumulati; CONSEPI in particolar modo ha evidenziato che il rispetto delle tempistiche di convenzione rappresentano condizione imprescindibile per la prosecuzione dell’attività d’impresa e garanzia della continuità aziendale.

Nei primi mesi del 2026 il gruppo di lavoro SCR Piemonte sta gestendo l'affidamento delle indagini archeologiche, dell'indagine preventiva agli ordigni bellici, dei sondaggi geologici interrotti in fase di progettazione definitiva e del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA).

La consegna del progetto definitivo aggiornato è prevista entro il 30/03/2026; SCR Piemonte provvederà alla validazione del progetto entro il 23/04/2026; l'indizione della gara per l'appalto integrato è prevista entro il mese di aprile 2026.

In esecuzione di quanto previsto nei decreti di esproprio e asservimento emessi ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 e s.m.i, in data 20 marzo 2026, sono stati notificati da TELT gli avvisi-inviti alle operazioni di immissione nel possesso di alcuni altri terreni di proprietà di CONSEPI. Il sopralluogo è fissato per il giorno 15/04/2026.

L'immissione nel possesso degli altri immobili e aree costituenti l'Autoporto di Susa, di piena proprietà di CONSEPI, di proprietà in bene comune di CONSEPI e SITAF e di proprietà del COMUNE di SUSA con diritto di superficie a favore di CONSEPI e SITAF, è prevista entro il 28 maggio 2026; anche queste espropriazioni avverranno a titolo gratuito senza alcun pagamento di indennità di esproprio come le precedenti.

Raccomandazione 31.1 della Delibera CIPESS n. 36/2023

In sede di approvazione del progetto definitivo in variante di ricollocazione del centro di guida sicura nel Comune di Buttiglieria Alta, il CIPESS, con Delibera n. 36/2023, ha approvato la richiesta di CONSEPI con l'inserimento della presente prescrizione: *“31.1 Al fine di garantire la continuità aziendale di CONSEPI TELT è autorizzata a corrispondere all'ente interferito per un periodo massimo di trentotto mesi, comunque non prorogabile, l'importo massimo di 10.983 euro/mese. I maggiori costi dovuti alla rilocalizzazione temporanea dovranno essere congruiti e certificati da ente terzo a cura di CONSEPI e corrisposti da TELT sulla base di una puntuale rendicontazione”*.

CONSEPI in relazione a tale riconoscimento ha trasmesso a TELT prima a fine dicembre 2024, e poi nel mese di febbraio 2025, una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute per la rilocalizzazione temporanea della pista di guida sicura a Bruzolo, al fine di ottenere il benestare a procedere con l'emissione della rendicontazione ufficiale e relativa certificazione rilasciata a CONSEPI dalla società di consulenza a tal fine nominata (RIA GRANT THORNTON S.p.A.).

Il 13 marzo 2025 TELT, riesaminando attentamente sia la raccomandazione 31.1 e sia la Convenzione sottoscritta il 26/02/2025, ha comunicato di non essere tenuta a ristorare CONSEPI delle spese da essa sostenute per la rilocalizzazione temporanea della pista di guida sicura a Bruzolo. A seguito di questa decisione, CONSEPI ha ricostruito il contesto della vicenda e, in coerenza con

l'interpretazione della raccomandazione CIPESS, con nota del 17 aprile 2025, ha richiesto a TELT il riconoscimento delle somme destinate a garantire la sola continuità aziendale.

Con lettera del 7 luglio 2025, TELT conferma la disponibilità a corrispondere a CONSEPI un importo non superiore a Euro 10.983 mensili, per un periodo massimo di trentotto mesi, a fronte della puntuale rendicontazione e documentazione, congruita e certificata da un soggetto terzo a cura e spese di CONSEPI, dei costi inerenti alla continuità aziendale di quest'ultima, che siano ulteriori e del tutto estranei a quelli al cui risarcimento CONSEPI ha espressamente rinunciato (come sono quelli inerenti all'apprestamento di rilocalizzazione temporanea).

CONSEPI ha pertanto attivato la procedura per richiedere una prima tranche di tali ristori dal mese di agosto 2024, data dalla quale non ha più avuto la disponibilità della pista di guida sicura a seguito esproprio del 31/07/2024, sino a maggio 2025 e ha richiesto alla società di revisione incaricata RIA GRANT THORNTON di predisporre la necessaria relazione di attestazione della congruità dei costi richiesta da TELT.

L'attestazione relativa al periodo agosto 2024- maggio 2025 è stata trasmessa a TELT il 24/11/2025 che in data 24/12/2025 ha comunicato il benestare all'emissione della relativa fattura dell'importo di Euro 109.830 iva esclusa, fattura che è stata emessa nei primi giorni dell'esercizio 2026 e regolarmente incassata.

E' in fase di predisposizione l'attestazione relativa al periodo giugno 2025 ÷ dicembre 2025.

ALTRE ATTIVITA'

Nel corso del 2025 l'attività formativa si è svolta presso la pista di Bruzolo, gestita dall'ASD Kart Club Valsusa, solo fino al 22 ottobre 2025. Il gestore, concessionario del contratto di noleggio dell'impianto sottoscritto con CONSEPI in data 29 settembre 2023, che ne prevedeva l'utilizzo fino al 31 dicembre 2027, ha comunicato con lettera del 28 luglio 2025 il recesso dal contratto stesso. Tale decisione è stata determinata dal provvedimento del Comune di Bruzolo del 24 luglio 2025, con il quale è stata dichiarata l'inefficacia della concessione della pista e la restituzione dell'area entro il 22 ottobre 2025.

L'indisponibilità della pista ha arrecato un grave danno alla Società, la quale si è vista costretta a non poter garantire l'erogazione dei corsi già programmati, nonché a sospendere la pianificazione per l'anno 2026. A ciò si aggiungono il rilevante pregiudizio alla reputazione commerciale e l'impatto negativo sull'investimento economico sostenuto da CONSEPI per l'organizzazione e la strutturazione dei corsi, comprensivo dei significativi costi affrontati per il trasferimento dell'attività e per l'esecuzione degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza dell'impianto in questione. E' stato

conferito ad un legale incarico per l'avvio della necessaria procedura legale nei confronti di ASD Kart Club Valsusa per la richiesta di risarcimento dei danni subiti da Consepi ammontanti a circa 140.000,00 Euro.

La società si è prontamente attivata per porre rimedio al grave danno derivante dal mancato utilizzo della pista di Bruzolo, individuando possibili alternative. In un primo momento era stato preso in considerazione l'autodromo di Lombardore; tuttavia, a seguito di ulteriori approfondimenti, sono emerse rilevanti criticità che ne hanno di fatto impedito l'utilizzo. Di conseguenza, l'attività della società è stata sospesa a partire dalla fine del mese di ottobre 2025.

Nel mese di gennaio 2026 sono stati effettuati diversi sopralluoghi presso i Proving Ground di Balocco e di Orbassano, di proprietà di Stellantis Europe S.p.A., al fine di valutarne l'idoneità quali sedi per lo svolgimento di corsi di guida sicura.

Stellantis Europe s.p.a. ha manifestato interesse a collaborare con il Centro di guida sicura MotorOasi e, in data 18 febbraio 2026, è stato sottoscritto un contratto che concede a CONSEPI l'utilizzo delle piste e delle strutture dei Proving Ground di Balocco e di Orbassano. Presso la pista di Balocco verranno organizzati i corsi di guida sicura finalizzati al conseguimento della Patente di Servizio per gli agenti di Polizia Locale dei Comuni piemontesi, nonché corsi di livello avanzato rivolti a privati e aziende. La pista di Orbassano sarà invece destinata ai corsi per neopatentati piemontesi, mantenendo così una collocazione geografica strategica e facilmente accessibile da tutto il territorio regionale, oltre che ai corsi di livello base per privati e dipendenti aziendali interessati alla guida sicura.

Il 20 febbraio 2026 è iniziata l'attività dei corsi di guida sicura presso il Proving Ground di Balocco e il 12 marzo 2026 presso il Proving Ground di Orbassano.

Relativamente ai corsi di guida sicura per moto da organizzare nel corrente anno, non essendo possibile utilizzare i siti di Stellantis, si è reso necessario individuare un circuito alternativo che è stato individuato presso il Cerrina Race Track s.s.d.r.l. di Bruino, gli attuali gestori hanno confermato l'interesse a noleggiare la pista di Bruino (TO) ed è in fase di stipula il relativo contratto.

Rimane attiva la manifestazione di interesse da parte di A.C.I. Vallelunga S.p.A. per la gestione del Centro di Guida Sicura MotorOasi presso la futura pista di Buttigliera Alta. Il Direttore Generale di ACI Vallelunga è costantemente aggiornato sugli sviluppi delle attività connesse alla rilocalizzazione della nuova pista. Considerata la scadenza dei termini per l'accettazione dell'interesse, fissata al 31 dicembre 2026, CONSEPI intende procedere con una nuova richiesta di proroga fino al completamento dei lavori di costruzione della pista.

RICERCA NUOVI UFFICI E NUOVA SEDE DELLA SOCIETA'

In vista dell'esproprio previsto prima per il 31/12/2025 e poi rinviato al 31/05/2026 e tenuto conto che la società dall'Agosto 2024 svolgeva i corsi a Bruzolo, è stato individuato un locale in tale Comune ove trasferire la sede della società e gli uffici operativi. In data 31 luglio 2025 è stato sottoscritto il contratto di locazione e a partire dal mese di settembre 2025 si sono svolte le operazioni di trasloco degli uffici a Bruzolo; sono iniziate anche le operazioni di sgombero dei locali di Susa.

L'immobile locato ad uso ufficio e autorimessa non consente di stoccare tutti i beni ancora presenti nei locali di Susa; si è reso pertanto necessario avvalersi di un servizio di deposito presso un capannone sito in Bussoleno (TO). Il contratto per tale spazio è stato stipulato in data 1° ottobre 2025. In data 19 dicembre 2025 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato il trasferimento della sede legale della Società da Susa (TO), Via Torino n. 127 a Bruzolo, Via I° Maggio n. 2.

CORSI DI GUIDA SICURA PER I NEOPATENTATI DELLA REGIONE PIEMONTE

Continua l'erogazione del servizio in materia di guida sicura per neopatentati che, attraverso il contratto sottoscritto con la Regione Piemonte nel mese di settembre 2024, prevede lo svolgimento di corsi di guida sicura per 2.500 neopatentati residenti in Piemonte tra i 18 e i 29 anni che hanno conseguito la patente B dopo il 1° gennaio 2019. Ad ogni partecipante la Regione chiede il pagamento di un contributo di Euro 48,72, i restanti Euro 146,16 sono a carico della Regione Piemonte che corrisponde direttamente a CONSEPI.

Al 31 dicembre 2025 le iscrizioni sul portale regionale sono state 1.640 e sono stati formati 1.314 neopatentati.

Considerato che alla data del 31 dicembre 2025 risultano ancora posti disponibili, in data 13 novembre 2025 è stata richiesta una proroga al contratto, accordata dalla Regione Piemonte, con nota del 17 novembre, fino al 31.12.2026, al fine di consentire il raggiungimento dei 2.500 partecipanti.

Gestione finanziaria dell'impresa

L'azienda ha fatto fronte agli impegni contrattuali assunti, onorando gli impegni alle scadenze sia verso i fornitori che verso i dipendenti nonché supportando regolarmente i debiti fiscali e contributivi utilizzando la liquidità generata dalla attività svolta.

Per una migliore e più approfondita analisi si rimanda al Rendiconto finanziario allegato alla nota integrativa.

Il disposto del comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile, introdotto dal D.Lgs. n. 32/2007, richiede

un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione; analisi che deve essere corredata dagli opportuni indicatori di risultato finanziari. Di seguito, pertanto, si espongono:

- lo schema di riclassificazione del **conto economico a valore aggiunto**;
- lo schema di riclassificazione dello **stato patrimoniale a liquidità ed esigibilità**;
- i principali **indicatori finanziari**.

Infatti, i bilanci redatti secondo gli obblighi di legge non consentono un'adeguata interpretazione dei risultati aziendali, in quanto la disposizione delle voci nei diversi aggregati non consente sempre di valutarne alcune caratteristiche essenziali. Le riclassificazioni di bilancio permettono di risolvere questa problematica in quanto scompongono le voci di bilancio – sia di stato patrimoniale che di conto economico - riaggregandole in raggruppamenti con caratteristiche omogenee che permettono di leggere in modo più adeguato i risultati e le performance aziendali.

Per quanto concerne il conto economico si procede alla riclassifica secondo lo schema del valore aggiunto:

Con questa struttura di riclassifica è possibile determinare sia il valore della produzione effettuata, sia il valore aggiunto. I costi aziendali sono differenziati in base alla loro **destinazione** verso **soggetti esterni** o verso **soggetti interni**; in tal senso si può parlare, rispettivamente, di costi aziendali in senso stretto (derivanti dai rapporti esterni) e di “ricchezza distribuita”(ai soggetti partecipanti all'attività economica dell'impresa): per la precisione tale schema permette ai terzi di conoscere qual è l'ammontare del valore aggiunto e come è stato distribuito tra i diversi stakeholders (portatori di interessi).

Conto economico a valore aggiunto

DESCRIZIONE	31/12/2025	%	31/12/2024	%	VARIAZ.	VARIAZ %
Ricavi netti di esercizio (Fatturato)	2.388.453	100,00	509.079	100,00	1.879.374	369,17
Variazione rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti, semilavorati, lavori in corso su ordinazione	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
VALORE EFFETTIVO DELLA PRODUZIONE	2.388.453	100,00	509.079	100,00	1.879.374	369,17
Rimanenze iniziali	3.162	0,13	3.162	0,62	0	0,00
Acquisti	11.264	0,47	13.682	2,68	-2.418	-17,67
Rimanenze finali	3.162	0,13	3.162	0,62	0	0,00
CONSUMI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	11.264	0,47	13.682	2,68	-2.418	-17,67
Costi commerciali	30.642	1,28	15.823	3,10	14.819	93,65

Costi amministrativi	132.316	5,53	160.651	31,55	-28.335	-17,63
Costi generali	2.163.764	90,59	317.186	62,30	1.846.578	582,17
SPESE PER SERVIZI	2.326.722	97,41	493.660	96,97	1.833.062	371,32
VALORE AGGIUNTO (DA GESTIONE CARATTERISTICA)	50.467	2,11	1.737	0,34	48.730	2805,41
Ricavi e proventi extragestione caratteristica	11.767	0,49	104.130	20,45	-92.363	-88,69
Costi e oneri extragestione caratteristica	92	0,00	163	0,03	-71	-43,55
VALORE AGGIUNTO LORDO GLOBALE	62.142	2,60	105.704	20,76	-43.562	-41,21
Ammortamento delle immobilizzazioni	56.323	2,35	140.095	27,51	-83.772	-59,79
VALORE AGGIUNTO NETTO GLOBALE	5.819	0,24	-34.391	-6,75	40.210	-116,92

Tale valore aggiunto viene così distribuito in base ai percettori:

PERCETTORI (stakeholders)	TIPOLOGIA DI REMUNERAZIONE	31/12/2025	%	31/12/2024	%	VARIAZ.	VARIAZ %
DIPENDENTI	Salari e stipendi , oneri sociali	115.468	1984,32	116.397	-338,45	-929	-0,79
	Quota annua TFR - IFR	10.041	172,55	9.716	-28,25	325	3,34
STATO	Imposte	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
TERZI FINANZIATORI	Oneri finanziari	9.020	155,00	15.248	-44,33	-6.228	-40,84
SOCI E AZIONISTI	Utili	-128.710	-2211,89	-175.752	511,04	47.042	-26,76
VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO		5.819	100,00	-34.391	100,00	40.210	-116,92

Si procede quindi alla rappresentazione dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario:

Questo criterio di riclassificazione fornisce, con le sue aggregazioni di valori, informazioni circa la composizione del capitale investito e delle fonti di finanziamento, il grado di solvibilità dell'impresa e la coerenza della politica finanziaria perseguita in termini di equilibrio fra impieghi e fonti.

Questa tecnica suddivide le voci di stato patrimoniale sulla base del "tempo" richiesto affinché le poste di attivo e passivo si trasformino in moneta, in cassa. **Le attività sono indicate in ordine di liquidità decrescente.** Sono quindi presentati un aggregato di 'attività di breve termine' e un aggregato di 'attività di medio-lungo termine' (attività consolidate). Le passività sono elencate in ordine di esigibilità decrescente, distinguendo quindi 'passività di breve termine', 'passività di medio-lungo termine' (passività consolidate) e un terzo aggregato includente il 'capitale netto' (equity). L'orizzonte temporale scelto per distinguere una posta patrimoniale di breve termine da una di lungo termine sono i dodici mesi. Tale tipologia di riclassificazione è solitamente utilizzata per controllare la possibile correlazione tra le scadenze temporali dell'attivo e del passivo, vale a dire se le attività a

breve termine sono essenzialmente ‘coperte’ con debito a breve, e se le attività a lungo termine sono essenzialmente ‘coperte’ con debiti a lungo.

Le attività a breve termine sono ulteriormente distinte in ordine decrescente di liquidità: liquidità immediata (la cassa è liquida per definizione); le liquidità differite (i crediti per clienti sono destinati a trasformarsi in cassa a breve); disponibilità (le scorte dovrebbero trasformarsi in cassa entro l'anno ma potrebbero essere necessari molti mesi). Le attività a lungo termine sono composte da quelle voci atte a trasformarsi in moneta in un arco temporale piuttosto lungo (immobilizzazioni). La somma dei due macro aggregati sopra descritti potrebbe differire dal totale attivo dello stato patrimoniale perché non considera i crediti verso soci per versamenti dovuti.

Per quanto concerne il passivo, le fonti sono suddivise in:

- passività a breve (o correnti) che sono formate da tutte quelle poste in scadenza entro i 12 mesi;
- passività a medio/lungo termine (o consolidate) che sono tutti gli elementi debitori iscritti nel passivo dello stato patrimoniale nella voce “oltre l'esercizio successivo”;
- patrimonio netto che rappresenta la fonte di finanziamento destinata a restare coinvolta nella società lungo tutta la sua attività.

Stato patrimoniale a liquidità - esigibilità (criterio finanziario)

DESCRIZIONE	31/12/2025	%	31/12/2024	%	VARIAZ.	VARIAZ. %
Disponibilità liquide	19.192	0,52	152.852	3,93	-133.660	-87,44
Titoli di stato e attività finanziarie facilmente liquidabili	100.000	2,70	300.000	7,71	-200.000	-66,66
LIQUIDITA' IMMEDIATE	119.192	3,22	452.852	11,64	-333.660	-73,67
Crediti commerciali scadenti entro l'esercizio successivo	215.156	5,82	30.937	0,79	184.219	595,46
Crediti finanziari scadenti entro esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Crediti diversi scadenti entro esercizio successivo	7.227	0,19	17.782	0,45	-10.555	-59,35
Partecipazioni non immobilizzate liquidabili entro esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Ratei e risconti attivi entro esercizio successivo	17.183	0,46	23.430	0,60	-6.247	-26,66
LIQUIDITA' DIFFERITE	239.566	6,49	72.149	1,85	167.417	232,04
Rimanenze	3.162	0,08	3.162	0,08	0	0,00
MAGAZZINO	3.162	0,08	3.162	0,08	0	0,00
ATTIVITA' A BREVE	361.920	9,80	528.163	13,58	-166.243	-31,47
Immobilizzazioni materiali	817.896	22,16	866.540	22,29	-48.644	-5,61
Immobilizzazioni immateriali	2.498.227	67,69	2.485.781	63,94	12.446	0,50
Immobilizzazioni finanziarie	12.563	0,34	6.713	0,17	5.850	87,14
Crediti scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	3.328.686	90,19	3.359.034	86,41	-30.348	-0,90
TOTALE ATTIVO	3.690.606	100,00	3.887.197	100,00	-196.591	-5,05
Debiti finanziari scadenti entro l'esercizio successivo	80.000	2,16	40.000	1,02	40.000	100,00

Debiti commerciali scadenti entro l'esercizio successivo	93.978	2,54	173.536	4,46	-79.558	-45,84
Debiti diversi scadenti entro l'esercizio successivo	61.985	1,67	40.892	1,05	21.093	51,58
Ratei e risconti passivi entro l'esercizio successivo	76.262	2,06	68.901	1,77	7.361	10,68
PASSIVITA' A BREVE	312.225	8,45	323.329	8,31	-11.104	-3,43
Fondo TFR e fondi indennità di fine rapporto	163.261	4,42	153.825	3,95	9.436	6,13
Fondi per rischi e oneri	1.196.383	32,41	1.216.205	31,28	-19.822	-1,62
Debiti finanziari scadenti oltre l'esercizio successivo	200.000	5,41	240.000	6,17	-40.000	-16,66
Debiti commerciali scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Debiti diversi scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Ratei e risconti passivi oltre l'esercizio successivo	1.029.111	27,88	1.035.504	26,63	-6.393	-0,61
PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE	2.588.755	70,14	2.645.534	68,05	-56.779	-2,14
Capitale Sociale	1.129.600	30,60	1.129.600	29,05	0	0,00
Riserve	1	0,00	-2	0,00	3	-150,00
Utili/perdite portati a nuovo	-211.265	-5,72	-35.512	-0,91	-175.753	494,91
Risultato di bilancio	-128.710	-3,48	-175.752	-4,52	47.042	-26,76
PATRIMONIO NETTO	789.626	21,39	918.334	23,62	-128.708	-14,01
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO.	3.690.606	100,00	3.887.197	100,00	-196.591	-5,05

Indicatori della situazione economica

Per situazione economica di un'impresa si intende la sua capacità o attitudine a remunerare in misura congrua il capitale proprio impiegato nei processi produttivi, ossia il capitale ad essa vincolato a titolo di pieno rischio. Gli indici in questione hanno quindi per oggetto la redditività aziendale e i fattori che la determinano.

INDICE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
ROE (%)	-14,01	-16,06	2,05	-12,76
ROI (%)	-3,50	-5,81	2,31	-39,75
ROS (%)	-5,25	-37,11	31,86	-85,85
Ebit	-125.741,63	-208.420,47	82.678,84	-39,66
Incidenza OF (%)	0,48	3,43	-2,95	-86,00

Informazioni utili sugli indici

Evidenziamo anzitutto il **ROE (Return On Equity)** che è misurato dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio che esprime il risultato economico di tutte le operazioni di gestione del periodo considerato, e il capitale netto: indica quindi, quante unità di utile netto produce l'impresa per ogni 100 unità di mezzi propri investiti. Il ROE consente di apprezzare l'economicità complessiva della gestione svolta nell'esercizio nonché di valutare se l'investimento nell'impresa è, a parità di rischio, più o meno conveniente rispetto ad investimenti alternativi: in particolare, un'impresa, per poter

attrarre nuovo capitale di rischio, dovrebbe fornire un ROE superiore ai tassi di rendimenti di investimenti alternativi.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento pur mantenendo un valore negativo.

Per quanto concerne il **ROI (Return On Investment)** questo è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito ed indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito in quell'azienda. Esprime, pertanto, il rendimento dell'investimento effettuato nell'attività tipica dell'azienda.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento pur mantenendo un valore negativo.

Troviamo quindi il **ROS (Return On Sales)** che è dato dal rapporto tra il reddito operativo e i ricavi netti di vendita. E' quell'indice che fornisce indicazioni utili circa la redditività delle vendite, ossia quanta parte del risultato della gestione caratteristica scaturisce dal volume delle vendite effettuate.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un importante incremento pur mantenendo un valore negativo.

EBIT, che deriva dall'espressione Earnings Before Interests and Taxes, costituisce il risultato operativo dell'impresa prima delle imposte e delle tasse ed esprime il reddito che l'azienda è in grado di generare prima della remunerazione del capitale, comprendendo con questo termine sia il capitale di terzi (indebitamento) sia il capitale proprio (patrimonio netto). Rappresenta uno dei principali indicatori della redditività della gestione tipica di un'azienda.

Rispetto all'esercizio precedente passa da Euro -208.420,47 ad Euro -125.741,63.

L'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato si calcola effettuando il rapporto tra oneri finanziari e ricavi di vendita e viene utilizzato per misurare quanta ricchezza lorda, pari ai ricavi di vendita, creata dall'impresa viene assorbita dal costo dell'indebitamento subito dalla stessa.

Rispetto all'esercizio precedente si registra una minor incidenza passando dal 3,43 al 0,48.

Indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori in questione forniscono una valutazione circa la solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

INDICE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
Indice di struttura secco	0,20	0,18	0,02	11,11
Indice di struttura allargato	0,98	0,97	0,01	1,03
Indice di rigidità degli impieghi	0,90	0,86	0,04	4,65
Indice di indebitamento	0,27	0,30	-0,03	-10,00
Indice di disponibilità	1,15	1,63	-0,48	-29,44

Informazioni utili sugli indici

L'**indice di struttura secco** è dato dal rapporto tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni. Questo indice considera al numeratore le fonti di finanziamento interne ed esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un lieve incremento.

L'**indice di struttura allargato** è dato dal rapporto tra la somma dei mezzi propri e le passività consolidate da una parte e le attività immobilizzate dall'altra. Esprime la misura in cui le fonti di finanziamento permanenti e a medio/lungo termine coprono il fabbisogno finanziario originato dagli investimenti di medio/lungo periodo.

Rispetto all'esercizio precedente rimane sostanzialmente invariato.

L'**indice di rigidità degli impieghi** si determina attraverso il rapporto tra l'attivo immobilizzato ed il totale degli impieghi ed esprime il peso degli impieghi a lungo ciclo di ritorno monetario sul capitale investito. Questo indice fornisce indicazioni sul grado di rigidità (o di liquidità) del capitale investito nell'azienda, attraverso il peso, rispetto al capitale investito, delle immobilizzazioni nette (o, in alternativa, e del capitale circolante lordo).

Rispetto all'esercizio precedente si registra un lieve incremento.

L'**indice di indebitamento** è dato dal rapporto tra il capitale netto ed i mezzi di terzi acquisiti dall'impresa (passivo corrente e passivo consolidato) ed esprime il grado di dipendenza dell'impresa dai terzi. L'indice così calcolato mette in evidenza la proporzione esistente tra i finanziamenti attinti con vincolo di credito e quelli attinti con vincolo di capitale proprio.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un lieve decremento.

L'**indice di disponibilità** è dato dal rapporto esistente tra le attività di breve termine e le passività di breve termine e mi consente di apprezzare la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni assunti nel breve periodo in modo tempestivo ed economico, utilizzando i flussi monetari generati dal realizzo delle attività a breve. Un valore superiore a 1 esprime un equilibrio finanziario di breve termine.

Rispetto all'esercizio precedente l'indice passa da 1,63 a 1,15.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, di igiene, di sicurezza sul posto di lavoro e di sorveglianza sanitaria secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

Per la natura dell'attività svolta, la Società non produce emissioni inquinanti nell'atmosfera e non genera rifiuti solidi speciali che necessitano di particolari e complesse procedure di smaltimento.

Al 31/12/2025 la Società aveva alle proprie dipendenze n. 3 lavoratori subordinati a tempo

indeterminato.

Nell'ultimo anno non si è verificato alcun infortunio, neppure fra gli istruttori formati dalla Società e dei quali la stessa si avvale; non vi sono stati addebiti alla Società in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per Euro 20.125 necessari per lo svolgimento dell'attività della società.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Per quanto riguarda i rapporti con le controllanti Regione Piemonte e Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. si rinvia a quanto riportato nella Nota Integrativa.

La Società Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. è a sua volta controllata dalla Regione Piemonte e soggetta a direzione e coordinamento da parte della stessa.

Assoggettamento ad attività di direzione e coordinamento

Come specificato in Nota Integrativa, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i rapporti evidenziati nella Nota Integrativa di accompagnamento al presente Bilancio.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del codice civile, non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già evidenziato nella prima parte della presente relazione nel corso dell'esercizio 2026 la società prevede di completare l'erogazione dei 2.500 corsi di guida sicura per neopatentati, previsti nella convenzione regionale e a tal proposito continua la campagna promozionale in merito. Proseguirà altresì l'attività corsuale rivolta sia ai privati che alle aziende e alla formazione dei Vigili Urbani neoassunti del Piemonte con lo svolgimento di corsi specifici per il conseguimento della

patente di servizio.

Sono in corso interlocuzioni con i settori interessati della Regione Piemonte per l'ottenimento di stanziamenti per corsi mirati alla sicurezza stradale rivolti agli utenti della strada quali motociclisti, operatori di Pronto Intervento sanitario, studenti delle scuole di ogni ordine e grado, operatori di Protezione Civile e Squadre AIB da realizzare nel 2026 e nel 2027.

Proseguirà altresì l'attività della società SCR PIEMONTE deputata all'approntamento ed alla gestione di tutte le attività necessarie per la costruzione della nuova pista di guida sicura nel Comune di Buttigliera Alta e sarà compito della società Consepi seguire tale attività con molta attenzione verificando soprattutto il rispetto dei tempi previsti.

Come già evidenziato nella prima parte della presente relazione, a seguito mancata disponibilità della pista di Bruzolo la società ha dovuto ricercare altri luoghi in cui esercitare l'attività di guida sicura e solo a fine febbraio e inizio marzo è potuto riprendere l'attività corsuale; tutto ciò con notevole penalizzazione sulle attività di programmazione dei corsi che sono ripresi a fine febbraio inizio marzo ma anche con un notevole aggravio di costi di utilizzo e di gestione delle nuove piste di Orbassano – Balocco- Cerrina.

La situazione della società al 31 marzo 2026 redatta in forma di bilancio evidenzia una perdita di periodo di Euro 68.996 che sommata alle perdite dell'esercizio 2025 e a quelle degli esercizi precedenti supera il terzo del capitale sociale; a tal proposito è stata convocata apposita assemblea con all'ordine del giorno i provvedimenti di cui all'art.2482-bis del codice civile.

E' stata altresì predisposta una situazione di previsione al 31 dicembre 2026 redatta tenendo conto della stima dei ricavi e dei costi sulla base delle consuntivazioni del primo trimestre 2026 e delle prevedibili dinamiche dei corsi considerando le attuali prenotazioni ricevute; il risultato finale è in perdita di Euro 134.349, ma in linea con i valori del 2025.

Gestione del rischio finanziario

Il D.Lgs. 30 dicembre 2003, n. 394, che ha dato attuazione alla Direttiva CE 27 settembre 2001, n. 2001/65, ha introdotto il punto 6 *bis*) dell'art. 2428 del Codice civile che, in relazione all'uso di strumenti finanziari, richiede l'illustrazione degli obiettivi e delle politiche in materia di gestione del rischio finanziario, di cui di seguito si propone una veloce disamina.

Rischio valutario Gestione e tipologia dei rischi finanziari

La Società non utilizza strumenti finanziari derivati o similari nell'ambito dell'attività gestionale né per puro scopo di negoziazione.

La Società opera esclusivamente nell'area dell'Euro.

Rischio di credito

La Società non ha sottoscritto contratti aventi obbligazioni di natura finanziaria.

Il rischio di credito è quindi legato esclusivamente all'attività corrente che, per quanto riguarda i crediti relativi all'attività sociale, non presenta eccessive concentrazioni.

Il fondo svalutazione crediti in essere al termine dell'esercizio, di Euro 1.091, è ritenuto congruo per coprire la tipologia di rischio.

Rischio di liquidità

La liquidità generata nel 2021 dalla cessione del ramo di azienda unitamente alla liquidità generata dai ricavi di esercizio e a quella derivante dal riconoscimento dei ristori, dovrebbe consentire alla società di disporre della liquidità necessaria sino alla rilocalizzazione e/o sino all'affidamento in gestione dell'impianto ad un soggetto terzo, tale situazione è ben evidenziata nel documento redatto dalla società incaricata da Finpiemonte Partecipazioni e esaminato dai Soci nell'assemblea del 13 novembre 2024.

L'analisi effettuata dalla società incaricata di predisporre il documento di analisi della crisi aziendale ha evidenziato che, al mantenimento delle ipotesi previste (ricavi secondo quanto ipotizzato alla luce dei dati consuntivi a marzo 2026, degli accordi in essere e dei ristori ottenuti, costi legati alle piste locate e alla gestione operativa delle stesse) la società non presenterà situazioni di tensione finanziaria nel 2026.

La Società controlla attentamente il rischio di liquidità, considerando le scadenze imposte dagli impegni finanziari (pagamenti) ed i flussi finanziari attesi dalle attività svolte (incassi).

Rischio di mercato

Con riferimento alle singole componenti si precisa che il rischio di tasso viene costantemente gestito dagli Organi sociali preposti; non presenta particolari criticità.

Gestione del rischio aziendale – indicatori di allerta ex art.24 D.LGS.14/2019

L'Organo Amministrativo in adempimento a quanto previsto dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs.175/2016 – articolo 6 comma 2, tramite la controllante Finpiemonte Partecipazioni prosegue nell'attività in programma per la valutazione del rischio aziendale ai fini di una sana e prudente gestione.

Il documento di valutazione del rischio aziendale redatto dalla società incaricata che sarà presentato all'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 dopo una attenta valutazione dei parametri ex art.24 – D.Lgs.14/2019: gli indicatori di allerta conclude:

“Alla luce delle osservazioni condotte e delle simulazioni operate, posto che:

- i volumi attesi corrispondano a quanto previsto;*
- l'azienda ottenga i ristori nei tempi concordati;*
- le spese relative alla gestione delle piste si mantengano nei range previsti;*
- i tempi di pagamento delle forniture acquisite si attestino secondo le stime effettuate (60 -90 gg);*
- la restituzione dei finanziamenti soci venga sospesa per tutto l'esercizio 2026;*

non si ravvisano elementi di criticità a breve – è evidente che il venir meno di una delle ipotesi indicate potrebbe comportare una significativa modifica della situazione rispetto al perimetro previsto.

Si sottolinea inoltre che l'azienda dispone di liquidità investita per Euro 100.000 a copertura di eventuali esigenze non preventivate che si manifestassero nel periodo di simulazione.”

Adozione del codice etico e del modello di organizzazione, gestione e controllo

La società, in ottemperanza al disposto del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, ha adottato già a partire dal 6 dicembre 2011 il codice etico contenente l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della società stessa nei confronti di tutti i portatori di interessi (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti/soci, mercato finanziario, ...).

Dopo aver inventariato i diversi ambiti aziendali di attività, ed aver analizzato per ogni ambito i potenziali rischi connessi, la società ha inoltre formalizzato un modello organizzativo che prevede la precisa attribuzione di compiti e responsabilità ed introduce tanto un sistema sanzionatorio quanto un sistema premiante finalizzati ad indirizzare le attività del personale operativo e manageriale verso l'efficiente conseguimento degli obiettivi aziendali. Il modello adottato appare idoneo a prevenire i reati dei quali la società può essere responsabile e identificati principalmente nei reati societari, nei reati connessi alla violazione della normativa in materia di tutela della salute e di sicurezza sul lavoro e nella truffa in danno della Pubblica Amministrazione e viene sistematicamente aggiornato in base alla normativa di riferimento.

Il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello e di curarne l'aggiornamento è stato affidato ad un apposito Organismo monocratico dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 che viene presentato all'esame e all'approvazione

dell'Assemblea dei Soci si chiude con una perdita d'esercizio di Euro 128.710 (importo senza arrotondamento Euro 128.709,73).

Vi ringrazio per la fiducia accordata e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato, unitamente alla proposta di rinvio a nuovo della perdita di esercizio di Euro 128.710 (importo senza arrotondamento Euro 128.709,73).

Come già evidenziato nella presente relazione la situazione della società al 31 marzo 2026 redatta in forma di bilancio chiude con una perdita di periodo di Euro 68.996 che sommata alla perdita dell'esercizio 2025 e a quelle rinviate a nuovo supera il terzo del capitale sociale; è stata pertanto convocata l'assemblea dei Soci ai sensi dell'art.2482 bis codice civile per gli opportuni provvedimenti.

Bruzolo, 21 aprile 2026

L'Amministratore Unico

 Elvi Rossi

CONSEPI S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA I° MAGGIO 2 - BRUZOLO (TO)
Codice Fiscale	03719310017
Numero Rea	TO 578221
P.I.	03719310017
Capitale Sociale Euro	1.129.600 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	2.498.227	2.485.781
Totale immobilizzazioni immateriali	2.498.227	2.485.781
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	786.924	835.875
3) attrezzature industriali e commerciali	26.734	29.369
4) altri beni	4.238	1.296
Totale immobilizzazioni materiali	817.896	866.540
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.563	6.713
Totale crediti verso altri	12.563	6.713
Totale crediti	12.563	6.713
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.563	6.713
Totale immobilizzazioni (B)	3.328.686	3.359.034
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	3.162	3.162
Totale rimanenze	3.162	3.162
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.869	14.512
Totale crediti verso clienti	211.869	14.512
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.957	16.059
Totale crediti verso controllanti	2.957	16.059
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.134	12.249
Totale crediti tributari	7.134	12.249
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	423	5.899
Totale crediti verso altri	423	5.899
Totale crediti	222.383	48.719
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	100.000	300.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	100.000	300.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	19.159	152.725
3) danaro e valori in cassa	33	127
Totale disponibilità liquide	19.192	152.852
Totale attivo circolante (C)	344.737	504.733
D) Ratei e risconti	17.183	23.430
Totale attivo	3.690.606	3.887.197

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.129.600	1.129.600
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	1	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(211.265)	(35.512)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(128.710)	(175.752)
Totale patrimonio netto	789.626	918.334
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	5.178	25.000
4) altri	1.191.205	1.191.205
Totale fondi per rischi ed oneri	1.196.383	1.216.205
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	163.261	153.825
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.000	40.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	200.000	240.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	280.000	280.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	598
Totale acconti	0	598
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.506	169.392
Totale debiti verso fornitori	87.506	169.392
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.472	3.546
Totale debiti verso controllanti	6.472	3.546
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.229	9.976
Totale debiti tributari	28.229	9.976
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.354	4.824
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.354	4.824
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.402	26.092
Totale altri debiti	29.402	26.092
Totale debiti	435.963	494.428
E) Ratei e risconti	1.105.373	1.104.405
Totale passivo	3.690.606	3.887.197

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	294.270	431.629
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.102.135	169.354
Totale altri ricavi e proventi	2.102.135	169.354
Totale valore della produzione	2.396.405	600.983
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.264	15.480
7) per servizi	2.229.738	423.636
8) per godimento di beni di terzi	67.248	36.899
9) per il personale		
a) salari e stipendi	88.652	89.270
b) oneri sociali	26.816	27.127
c) trattamento di fine rapporto	10.041	9.716
Totale costi per il personale	125.509	126.113
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	732	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55.591	138.297
Totale ammortamenti e svalutazioni	56.323	138.297
14) oneri diversi di gestione	29.828	33.287
Totale costi della produzione	2.519.910	773.712
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(123.505)	(172.729)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.815	12.226
Totale proventi diversi dai precedenti	3.815	12.226
Totale altri proventi finanziari	3.815	12.226
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.020	15.249
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.020	15.249
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.205)	(3.023)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(128.710)	(175.752)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(128.710)	(175.752)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(128.710)	(175.752)
Interessi passivi/(attivi)	5.205	3.023
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.000)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(128.505)	(172.729)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	10.041	9.716
Ammortamenti delle immobilizzazioni	56.323	138.297
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	66.364	148.013
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(62.141)	(24.716)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(197.636)	205.753
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(81.850)	4.329
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.247	(14.584)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	968	(86.712)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	33.067	4.637
Totale variazioni del capitale circolante netto	(239.204)	113.423
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(301.345)	88.707
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.205)	(3.023)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.382)	(8.214)
(Utilizzo dei fondi)	(605)	(571)
Totale altre rettifiche	(17.192)	(11.808)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(318.537)	76.899
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.947)	-
Disinvestimenti	-	2.453.439
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(13.178)	(2.485.781)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(100.000)
Disinvestimenti	200.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	184.875	(132.342)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	-	(40.000)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(31.507)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	2	31.505
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2	(40.002)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(133.660)	(95.445)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	152.725	248.149

Danaro e valori in cassa	127	148
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	152.852	248.297
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	19.159	152.725
Danaro e valori in cassa	33	127
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	19.192	152.852

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo art. 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-bis del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-ter del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile.

La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria.

Altre immobilizzazioni

Come riportato nella Relazione sulla Gestione di accompagnamento al bilancio dell'esercizio precedente il sedime in cui la società opera è destinato ad ospitare la Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione e quindi destinato all'esproprio, il CIPE ha quindi definito la Consepi "Ente Interferito" ed ha riconosciuto a Consepi il diritto di ricollocamento del nuovo impianto nel Comune di Buttigliera Alta. Le procedure di esproprio sono iniziate a luglio 2024.

Pertanto nel presente bilancio alla voce Immobilizzazioni immateriali - 7)-Altre - è iscritto il valore dei beni espropriati nel corso dell'esercizio a seguito della sottoscrizione della Convenzione con Telt, soggetto che provvede a ripristinare lo "*status quo ante*" l'espropriazione in Susa, con l'unica differenza, per Consepi, che il diritto di superficie, con identica scadenza 2043 insisterà su beni "*ricreati*" in Buttigliera Alta a costo zero e senza incrementi patrimoniali per Consepi, solo formalmente incaricata della realizzazione del ricollocamento del Centro Guida Sicura nel predetto Comune di Buttigliera Alta. La risoluzione dell'interferenza di cui trattasi implica, per Consepi l'acquisizione di identici diritti su analoghe aree e beni in Buttigliera Alta (a costo zero).

I diritti e i beni che perverranno a Consepi in esito all'operazione di risoluzione dell'interferenza in Susa non possono considerarsi di valore superiore ai diritti e beni oggetto di esproprio in Susa: ciò, sia alla luce dell'analisi giuridica svolta, sia considerato che, secondo quanto viene dato atto dal CIPESS, l'operazione, nella sostanza, tende a "*ricreare il Centro di guida sicura attualmente esistente in Susa, con dotazioni analoghe ed equivalenti alla situazione esistente*".

Tanto più che la vita utile del complesso ricreato/rilocalizzato in Buttigliera Alta coincide con quella del complesso interessato dall'esproprio, posto che la durata del diritto di superficie sull'area sita in Buttigliera Alta rimane la stessa di quella del diritto di superficie sull'area sita in Susa.

In virtù del principio sostanzialistico sancito dal principio contabile OIC 11, paragrafo 27, il trattamento contabile dell'operazione oggetto della Convenzione può quindi essere regolato ai sensi di quanto prevede l'OIC 16 al paragrafo 83, in base al quale *"se la permuta nella sostanza non realizza una compravendita, ma è effettuata per procurare la disponibilità di un cespite di analoghe caratteristiche funzionali senza l'obiettivo di conseguire un componente positivo di reddito, il valore di iscrizione dell'immobilizzazione materiale acquisita è riconosciuto pari al valore contabile netto dell'immobilizzazione materiale ceduta, come nel caso di permuta di un'immobilizzazione materiale destinata alla produzione in sostituzione di un'immobilizzazione materiale simile da destinarsi anch'essa alla produzione. La vita utile del bene va eventualmente ricalcolata qualora essa differisca da quella precedentemente utilizzata per il bene ceduto"*.

Di conseguenza, il valore di iscrizione nel bilancio di Consepi del Centro di Guida Sicura in Buttigliera Alta non potrà che corrispondere al valore di iscrizione del Centro Guida Sicura in Susa alla data di esproprio. Occorre però tenere presente che mentre l'esproprio del Centro di Guida Sicura di Susa è stato avviato nel luglio 2024 l'ultimazione della rilocalizzazione in Buttigliera Alta è prevista - secondo il cronoprogramma - entro il primo semestre 2028. In tale prospettiva, assume rilievo decisivo, il fatto che sin dalla data di esproprio, Consepi nel perdere i diritti sui beni in Susa, acquisisce da Telt il diritto a ricevere diritti e beni sostanzialmente identici e di identico valore a quelli oggetto di esproprio. Per quanto sopra, Consepi ha iscritto in bilancio l'utilità derivante dalla Convenzione vale a dire il predetto diritto; il che significa che la natura del bene iscritto in bilancio alla voce II)- Immobilizzazioni materiali è *"medio tempore"* modificata, sino a che la costruzione del Centro Guida Sicura in Buttigliera Alta non sarà ultimata, in quella di bene immateriale da iscriversi alla voce I) - Immobilizzazioni immateriali -7)Altre.

Ciò in coerenza con l'OIC 24, paragrafo 9,lett.b) che recita: *"I beni immateriali sono beni non monetari individualmente identificabili, privi di consistenza fisica e sono, di norma, rappresentati da diritti giuridicamente tutelati. Un bene immateriale è individualmente identificabile quando deriva da diritti contrattuali o da altri diritti legali, indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili dalla società o da altri diritti e obbligazioni"*.

La voce immobilizzazioni immateriali comprende altresì i costi sostenuti dalla società per l'adeguamento dei locali nei quali la società ha dovuto spostarsi per svolgere la sua attività in attesa della rilocalizzazione; tali costi sono ammortizzati per la durata del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e di ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di costruzione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ecc.).

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- proprietà superficaria e opere autoportuali: aliquota 2,0632% (durata diritto di superficie);
- diritto di superficie - atto del novembre 2007: aliquota 2,78 (durata diritto di superficie);
- fabbricato ex impianto di lavaggio con pertinenze; capannone deposito automezzi: aliquota 3,00%;

- opere edili: aliquota 4,00% - 2,42857% (durata diritto di superficie);
- opere edili pista guida sicura: aliquota 2,75827% - 2,77143% (durata diritto di superficie);
- piazzali e parcheggi esterni: aliquota 2,75715% (durata diritto di superficie);
- impianti specifici: aliquota 12,5%;
- attrezzatura varia: aliquota 15% - 25% ;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Si specifica che, come già evidenziato alla voce immobilizzazioni immateriali i beni espropriati in data 31/07/2024 per la costruzione della Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione, sono stati trasferiti *pro- tempore* alla voce Immobilizzazioni immateriali in attesa della consegna del nuovo impianto di guida sicura a Buttigliera Alta; la quota di ammortamento su tali beni è stata calcolata sino al 31/07/2024 e poi sospesa sino all'entrata in funzione del nuovo impianto.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa.

La società non si è avvalsa della facoltà di rivalutare i beni dell'impresa secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Titoli

I titoli che non rappresentano un investimento durevole sono rilevati nell'attivo circolante.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto e sono costituite da martelletti da cedere ai partecipanti dei corsi di guida sicura su loro richiesta. Qualora il valore di presumibile realizzo risultasse inferiore al costo le rimanenze sarebbero iscritte al minor valore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso risultano appostati risconti passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le prestazioni di servizi i ricavi sono iscritti al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nei precedenti esercizi risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP.

Non sono state iscritte le imposte anticipate riferite alle perdite di esercizio in quanto in base al principio di prudenza, non vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni

La società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte della società Finpiemonte Partecipazioni S.p.A..

La società ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate che sono dettagliate nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa a condizioni che non si discostano da quelle di mercato.

Nota integrativa, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliati i beni immateriali.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.371.961	6.371.961
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.886.180	3.886.180
Valore di bilancio	2.485.781	2.485.781
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	13.178	13.178
Ammortamento dell'esercizio	732	732
Totale variazioni	12.446	12.446
Valore di fine esercizio		
Costo	6.385.139	6.385.139
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.886.912	3.886.912
Valore di bilancio	2.498.227	2.498.227

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3) c.c.

Commento conclusivo: immobilizzazioni immateriali

A partire dallo scorso esercizio è stato modificato il piano di ammortamento relativo alle voci iscritte tra le immobilizzazioni immateriali sospendendo la rilevazione delle quote di competenza a partire dalla data di esproprio delle immobilizzazioni coinvolte nella procedure di rilocalizzazione ed oggetto di esproprio.

Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliati i beni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.210.965	166.292	226.625	295.911	2.899.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.375.090	166.292	197.256	294.615	2.033.253
Valore di bilancio	835.875	-	29.369	1.296	866.540
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.300	4.647	6.947
Ammortamento dell'esercizio	48.950	-	4.935	1.706	55.591
Totale variazioni	(48.950)	-	(2.635)	2.941	(48.644)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.210.965	166.292	228.925	300.558	2.906.740
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.424.041	166.292	202.191	296.320	2.088.844
Valore di bilancio	786.924	-	26.734	4.238	817.896

Rispetto allo scorso esercizio tale voce subisce un incremento di Euro 6.947 per acquisto nuove cespiti necessari per l'attività sociale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Qui di seguito sono dettagliati i movimenti dei crediti immobilizzati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.713	5.850	12.563	12.563
Totale crediti immobilizzati	6.713	5.850	12.563	12.563

Tali crediti si riferiscono principalmente a un deposito cauzionale per locazione uffici nuova sede a Bruzolo e a un deposito cauzionale per noleggio autovetture necessarie per lo svolgimento dei corsi di guida sicura.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Rimanenze

Qui di seguito sono riportate le variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.162	-	3.162
Totale rimanenze	3.162	0	3.162

Le rimanenze di prodotti finiti si riferiscono a martelletti destinati alla rivendita ai partecipanti ai corsi di guida sicura, iscritti al costo. Nessuna variazione rispetto allo scorso esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.512	197.357	211.869	211.869
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	16.059	(13.102)	2.957	2.957
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.249	(5.115)	7.134	7.134
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.899	(5.476)	423	423
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	48.719	173.664	222.383	222.383

Gli importi iscritti a bilancio sono così ripartiti in base alle scadenze: non risultano crediti esigibili oltre 12 mesi.

Il valore nominale dei crediti verso clienti risulta rettificato da un apposito fondo di svalutazione che si ritiene congruo.

I crediti verso controllanti sono costituiti da crediti verso la Regione Piemonte -Direzione Pianificazione e Sviluppo per corsi effettuati nel mese di dicembre ancora da fatturare e per ritenute garanzia sulle prestazioni effettuate nell'esercizio 2024 e 2025.

I crediti tributari si riferiscono:

- IVA mese di dicembre Euro 350
- IRES Euro 6.659 di cui Euro 5.431 relativi agli esercizi precedenti
- IRAP residuo esercizi precedenti Euro 125

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Territorio italiano	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	211.869	211.869
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.957	2.957
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.134	7.134
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	423	423
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	222.383	222.383

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	19.698
Fatture da emettere	193.262
(Fondo svalutazione crediti)	-1.091
Totale calcolato	211.869

Di seguito si fornisce un dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	1.604	-	1.604
Utilizzo fondo sval.crediti nell'eserc.	513	-	513
Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	-	-	-
Totale calcolato	1.091	-	1.091

Rispetto allo scorso esercizio tale voce subisce un decremento di Euro 513, poichè alla data di chiusura del bilancio i crediti risultano incassati non si è ritenuto opportuno stanziare una quota al fondo svalutazione crediti in quanto si ritiene congruo.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti verso i dipendenti	1
Fornitori c/anticipi	330
Crediti verso Istituti Previdenziali ed Assistenziali	92
Totale calcolato	423

Commento conclusivo: crediti

In deroga al principio generale di divieto di compensazione di partite, si segnala che durante l'esercizio sono state effettuate compensazioni tra crediti e debiti, ammesse ai sensi dell'articolo 2423-ter comma 6, ovvero nei limiti delle disposizioni legali o contrattuali, compresa la compensazione legale ex articolo 1243, comma 1 del Codice Civile, in particolare trattasi di compensazione del credito IRAP esercizi precedenti con l'acconto I.V.A. mese di dicembre 2025 per l'importo complessivo di Euro 4.112,20 di seguito il dettaglio come previsto dai Documenti OIC 15 e OIC 19:

Descrizione credito	Ammontare credito lordo	Ammontare credito compensato	Ammontare a bilancio
---------------------	-------------------------	------------------------------	----------------------

Credito relativo a IRAP esercizi precedenti utilizzato a compensazione del debito relativo a acconto I.V.A dicembre 2025	Euro 4.237,00	Euro 4.112,20	Euro 124,80
TOTALE	Euro 4.237,00	Euro 4.112,20	Euro 124,80

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Qui di seguito sono espone le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	300.000	(200.000)	100.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	300.000	(200.000)	100.000

Gli altri titoli sono costituiti da investimenti in Certificati di deposito delle disponibilità liquide disponibili per garantire alla società un adeguato rendimento. Sono iscritti al costo di acquisto che corrisponde al valore del rimborso.

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono espone le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	152.725	(133.566)	19.159
Denaro e altri valori in cassa	127	(94)	33
Totale disponibilità liquide	152.852	(133.660)	19.192

Disponibilità liquide al 31 dicembre 2025.

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonché la relativa variazione nell'esercizio.

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.453	(910)	543
Risconti attivi	21.977	(5.337)	16.640
Totale ratei e risconti attivi	23.430	(6.247)	17.183

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce "Ratei attivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Interessi attivi maturati sui certificati di deposito	543
Totale calcolato	543

La voce “Risconti attivi” risulta così composta:

Descrizione	Importo
Premi Assicurativi	3.247
Indumenti Istruttori	3.332
Materiali per corsi guida sicura	7.740
Noleggio fotocopiatrici	245
Noleggio Auto	1.626
Altri costi per servizi	450
Totale calcolato	16.640

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, si comunica che non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale alla data di chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 1.129.599,93 interamente sottoscritto e versato.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono espone le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.129.600	-	-		1.129.600
Altre riserve					
Varie altre riserve	(2)	3	-		1
Totale altre riserve	(2)	3	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(35.512)	-	175.753		(211.265)
Utile (perdita) dell'esercizio	(175.752)	175.752	-	(128.710)	(128.710)
Totale patrimonio netto	918.334	175.755	175.753	(128.710)	789.626

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo
Capitale	1.129.600
Altre riserve	
Varie altre riserve	1
Totale altre riserve	1
Utili portati a nuovo	(211.265)
Totale	918.336

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	25.000	1.191.205	1.216.205
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	19.822	-	19.822
Totale variazioni	(19.822)	-	(19.822)
Valore di fine esercizio	5.178	1.191.205	1.196.383

La voce Altri rischi di complessivi Euro 1.191.205 comprende:

- l'importo di Euro 1.171.737 relativo ad una più opportuna riclassificazione effettuata nell'esercizio 2021 (supportata da apposito parere) della voce "*debiti per rimborso finanziamenti FIP*" quale conseguenza di approfondimenti circa l'avvenuta prescrizione del debito di cui trattasi;
- l'accantonamento di Euro 19.467 effettuato negli esercizi precedenti a copertura dei rischi relativi ad indennità da corrispondere a contumaci a fronte delle cause di esproprio non ancora chiuse, onere assunto dalla società in sede di sottoscrizione dalla convenzione con il Comune di Susa concernente la definizione del regime dei suoli; l'ammontare non risulta esattamente definito; alla data odierna nessuna richiesta è pervenuta alla società.

Il Fondo rischi per imposte di Euro 25.000 riguarda l'accantonamento per eventuali imposte indirette che potrebbero essere dovute dalla società a seguito del riordino catastale degli immobili sia in proprietà che in diritto di superficie avvenuto nell'esercizio 2021; subisce un decremento di Euro 19.822 per utilizzo in quanto a fine esercizio è stato notificato dal Comune di Susa un avviso di accertamento IMU a seguito del riordino catastale degli immobili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	153.825
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.041
Altre variazioni	(605)
Totale variazioni	9.436
Valore di fine esercizio	163.261

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.

Nessun dipendente ha richiesto il trasferimento dell'indennità maturata ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	280.000	-	280.000	80.000	200.000	40.000
Acconti	598	(598)	0	0	-	-
Debiti verso fornitori	169.392	(81.886)	87.506	87.506	-	-
Debiti verso controllanti	3.546	2.926	6.472	6.472	-	-
Debiti tributari	9.976	18.253	28.229	28.229	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.824	(470)	4.354	4.354	-	-
Altri debiti	26.092	3.310	29.402	29.402	-	-
Totale debiti	494.428	(58.465)	435.963	235.963	200.000	40.000

La voce “Debiti tributari” accoglie:

- il debito per ritenute lavoratori dipendenti e amministratori relative al mese di dicembre per Euro 2.243;
- il debito per ritenute lavoratori autonomi relative al mese di dicembre per Euro 916;
- il debito per imposta sostitutiva T.F.R. per Euro 90;
- il debito per saldo tassa raccolta rifiuti anno 2025 per Euro 5.150;
- il debito per imposta di bollo 4' trimestre 2025 di Euro 6;
- il debito per imposta IMU anno 2020 comprensivo di interessi e sanzioni di Euro 19.824

I debiti verso gli Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale accolgono i debiti verso l'INPS e Fondo Est rilevati sulle retribuzioni dipendenti dicembre.

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	30.365
Fatture da ricevere	57.322
(Note di credito da ricevere)	-180
Totale calcolato	87.507
arrotondamento	-1
da bilancio	87.506

Sono relativi a fatture ricevute e da ricevere non ancora pagate alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti o altro	28.820
Clienti saldo Avere	319
Debiti verso diversi	263
Totale calcolato	29.402

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	Territorio italiano	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	280.000	280.000
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	87.506	87.506
Debiti verso imprese controllanti	6.472	6.472
Debiti tributari	28.229	28.229
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.354	4.354
Altri debiti	29.402	29.402
Debiti	435.963	435.963

Con riferimento alla data di chiusura non esistono debiti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Trattasi di finanziamenti Soci dell'importo complessivo di Euro 400.000 fruttiferi di interessi il cui rimborso era previsto in rate annuali di Euro 40.000 a partire dall'esercizio 2022; nel 2025 nessun rimborso è stato effettuato.

Commento conclusivo: debiti

In deroga al principio generale di divieto di compensazione di partite, si segnala che durante l'esercizio non sono state effettuate compensazioni tra crediti e debiti, ammesse ai sensi dell'articolo 2423-ter comma 6, ovvero nei limiti delle disposizioni legali o contrattuali, compresa la compensazione legale ex articolo 1243, comma 1 del Codice Civile i cui dettagli sono esplicitati nel commento conclusivo della sezione crediti della presente Nota Integrativa.

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	21.333	332	21.665
Risconti passivi	1.083.072	636	1.083.708
Totale ratei e risconti passivi	1.104.405	968	1.105.373

La voce "Ratei passivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Competenze personale	19.108

Descrizione	Importo
Contributi INPS compenso Amministratore Unico	1.200
Spese telefoniche	1.044
Spese riscaldamento	313
Totale calcolato	21.665

Non sussistono ratei passivi di durata superiore ai cinque anni.

La voce “Risconti passivi” risulta così composta:

Descrizione	Importo
Corsi di guida sicura da effettuare	48.204
Contributi c/impianti entro 12 mesi	6.393
Contributi c/impianti oltre 12 mesi	1.029.111
Totale calcolato	1.083.708

Alla data di chiusura dell'esercizio i risconti aventi durata superiore a cinque anni sono riferiti ai contributi in conto impianti che vengono imputati a conto economico gradualmente in base alla durata degli ammortamenti cui i cespiti si riferiscono.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi corsi di guida sicura ed utilizzo strutture del centro	294.270
Totale	294.270

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle prestazioni sono stati conseguiti interamente nel territorio nazionale.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	431.629	294.270	-137.359
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	169.354	2.102.135	1.932.781
Totale calcolato	600.983	2.396.405	1.795.422

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Variazione
Ricavi corsi di guida sicura in pista	223.774	117.637	-106.137
Ricavi corsi di formazione guida sicura (art.10)	68.424	93.706	25.282
Ricavi utilizzo strutture del centro guida	7.200	1.460	-5.740
Ricavi convenzione sic.stradale neo patentati	128.431	81.467	-46.964
Ricavi utilizzo auto del centro	2.600	-	-2.600
Ricavi servizi sicurezza stradale	1.200	-	-1.200
Totale calcolato	431.629	294.270	-137.359

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Variazione
Ricavi rilocalizzazione centro guida sicura	60.395	1.897.721	1.837.326
Ristrori Delibea Cipess	-	186.711	186.711
Ricavi sponsorizzazione	1.060	-	-1.060
Rimborsi spese	6.602	6.308	-294

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Variazione
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	39.447	1	-39.446
Altri proventi straordinari	12.730	5.000	-7.730
Contributi in conto capitale	48.798	6.393	-42.405
Proventi per maggiori stanziamenti esercizi precedenti	320	-	-320
Totale calcolato	169.352	2.102.134	1.932.782
arrotondamento	2	1	-
da bilancio	169.354	2.102.135	-

La voce altri ricavi e proventi comprende sia le fatture emesse relative alla rilocalizzazione della pista guida sicura sia i proventi derivanti dai ristori stabiliti con Delibera CIPESS per garantire la continuità aziendale alla società.

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.480	11.264	-4.216
Per servizi	423.636	2.229.738	1.806.102
Per godimento di beni di terzi	36.899	67.248	30.349
Per il personale	126.113	125.509	-604
Ammortamenti e svalutazioni	138.297	56.323	-81.974
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	33.287	29.828	-3.459
Totale calcolato	773.712	2.519.910	1.746.198

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Variazione
Acquisti materiale di consumo	4.033	6.090	2.057
Acquisto indumenti dipendenti	3.197	-	-3.197
Acquisto materiale software	236	23	-213
Cancelleria	1.592	623	-969
Carburanti e lubrificanti per autovetture	4.624	4.528	-96
Beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46	1.798	-	-1.798
Totale calcolato	15.480	11.264	-4.216

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Variazione
Costi rilocalizzazione centro guida sicura	60.395	1.897.721	1.837.326
Energia elettrica	10.243	1.260	-8.983
Riscaldamento	-	978	978
Acqua	48	-	-48

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Variazione
Spese telefonia mobile	5.086	5.778	692
Consulenze tecniche	17.507	2.202	-15.305
Spese legali e altre consulenze professionali	54.177	42.339	-11.838
Consulenze commerciali	12.822	26.486	13.664
Pubblicità e promozione	1.570	2.697	1.127
Spese di rappresentanza	763	925	162
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	293	378	85
Soggiorni (albergo, ristorante, bar ...)	157	-	-157
Rimborsi a piè di lista al personale	218	156	-62
Manutenzione e riparazione su beni propri	2.138	4.991	2.853
Manutenzione e riparazione su autovetture	4.503	4.553	50
Compensi agli amministratori	23.833	25.000	1.167
Contributi INPS amministratori	3.813	3.999	186
Contributi INAIL soci/amministratori	81	90	9
Compensi ai sindaci e ai revisori	19.526	20.500	974
Compenso Organismo di vigilanza	6.240	5.720	-520
Rimborsi spese Amministratori	3.772	4.698	926
Assicurazioni varie	10.976	10.726	-250
Prestazioni di terzi	123.766	129.837	6.071
Spese per servizi bancari	3.593	2.672	-921
Spese condominiali su immobili di proprietà	27.531	21.770	-5.761
Spese per pulizia	7.605	7.107	-498
Assistenza tecnica	863	1.232	369
Spese allestimento pista Bruzolo	15.449	3.253	-12.196
Spese pubblicazione bandi di gara	3.068	-	-3.068
Altri costi	3.600	2.670	-930
Totale calcolato	423.636	2.229.738	1.806.102

La voce costi per servizi comprende i costi sostenuti per la rilocalizzazione della pista di guida sicura che trovano corrispondenza nella voce altri ricavi in quanto interamente a carico della società TELT società deputata alla costruzione della nuova linea ferroviaria Torino-Lione.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Variazione
Affitti passivi e locazioni	-	12.325	12.325
Noleggio attrezzature diverse	1.874	4.415	2.541
Noleggi autovetture	17.875	20.508	2.633
Noleggi piste di terzi	17.150	30.000	12.850
Totale calcolato	36.899	67.248	30.349

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Variazione
Stipendi	89.270	88.652	-618
Contributi INPS	26.288	25.898	-390
Contributi INAIL	414	411	-3

Altri oneri previdenziali	425	507	82
Accantonamento fondo TFR	9.716	10.041	325
Totale calcolato	126.113	125.509	-604

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Variazione
Ammortamento opere su beni di terzi	-	732	732
Ammortamento terreni e fabbricati	134.734	48.950	-85.784
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	2.381	4.935	2.554
Ammortamento altri beni materiali	1.181	1.705	524
Totale calcolato	138.296	56.322	-81.974
arrotondamento	1	1	-
da bilancio	138.297	56.323	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle rimanenze di materie prime.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Variazione
Rimanenze iniziali	3.162	3.162	-
(Rimanenze finali)	-3.162	-3.162	-
Totale calcolato	-	-	-

Trattasi di materiale a magazzino.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Variazione
Tassa di proprietà automezzi	56	-	-56
Tasse di concessione governativa	516	516	-
Tassa registro contratti	-	168	168
Altre imposte deducibili	12.617	11.457	-1.160
IMU	14.073	16.312	2.239
IVA non deducibile	3.204	991	-2.213
Diritto annuale CCIAA	161	159	-2
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	90	-	-90
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	163	92	-71
Multe e ammende	10	-	-10
Postali e bolli	50	94	44
Risarcimento danni	2.271	-	-2.271
Altri oneri di gestione	76	39	-37
Totale calcolato	33.287	29.828	-3.459

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	9.020
Totale	9.020

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri proventi finanziari.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Variazione
Interessi su depositi bancari	3.155	373	-2.782
Interessi attivi su certificati di deposito	9.071	3.442	-5.629
Totale calcolato	12.226	3.815	-8.411

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art.2427 comma 13 c.c. si precisa che non risultano iscritti a bilancio elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state calcolate imposte correnti IRES e IRAP in quanto gli imponibili fiscali sono negativi.

Non sono iscritte imposte anticipate riferite alle perdite di esercizio in quanto in base al principio di prudenza non vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

Non sono state utilizzate perdite fiscali di esercizi precedenti in quanto l'imponibile fiscale dell'esercizio 2025 è negativo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile. Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del settore Terziario; nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi, spettanti all'Amministratore Unico e al Collegio Sindacale a cui è affidato anche il controllo contabile della società.

Si precisa che non sono state concesse anticipazioni e non ci sono crediti concessi all'Amministratore Unico e al Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	25.000	20.500

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le operazioni di seguito elencate:

Parte correlata	Finanziamento Soci Infruttifero	Interessi su finanziamento Soci	Ottenimento di servizi
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA	140.000	4.448	2.018
Totale	140.000	4.448	2.018

Parte correlata	Finanziamento Soci Infruttifero	Interessi su finanziamento Soci	Prestazioni di servizi
RO.S.S.-Road Safety Service SRL	140.000	4.448	600
Totale	140.000	4.448	600

Parte correlata	Prestazioni di servizi
SITAF S.p.A..	810
Totale	810

Parte correlata	Prestazioni di servizi
REGIONE PIEMONTE	84.911
Totale	84.911

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura si segnala che non sono intervenuti fatti di rilievo da segnalare.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta dal 01/02/2012 all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Capogruppo Finpiemonte Partecipazioni spa con sede in Torino - Corso Marche n.79 - codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle imprese 09665690013.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, si espone di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio, relativo all'esercizio 31/12/2024 comparato con il 31/12/2023 approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2024	31/12/2023
Data dell'ultimo bilancio approvato		
B) Immobilizzazioni	80.700.218	86.576.430
C) Attivo circolante	27.236.187	25.775.132
D) Ratei e risconti attivi	224.302	38.953
Totale attivo	108.160.707	112.390.515
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000.000	30.000.000
Riserve	17.065.337	12.079.118
Utile (perdita) dell'esercizio	1.443.515	4.986.219
Totale patrimonio netto	48.508.852	47.065.337
B) Fondi per rischi e oneri	3.100.000	4.130.244
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	169.618	159.326
D) Debiti	56.377.557	61.033.171
E) Ratei e risconti passivi	4.680	2.437
Totale passivo	108.160.707	112.390.515

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2024	31/12/2023
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	391.271	5.417.033
B) Costi della produzione	1.962.096	1.621.093
C) Proventi e oneri finanziari	1.200.579	1.190.279
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.813.761	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.443.515	4.986.219

Commento conclusivo: bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento

Per completezza di informazione si puntualizza che la società non ha optato per l'adesione al consolidato fiscale in capo alla Capogruppo .

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società non ha ricevuto sovvenzioni pubbliche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con una perdita di Euro 128.710 (importo senza arrotondamento Euro 128.709,73).

L'Organo Amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 e propone di rinviare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 128.710 (importo senza arrotondamento Euro 128.709,73).

Come già evidenziato nella relazione sulla gestione la situazione della società al 31 marzo 2026 redatta in forma di bilancio chiude con una perdita di periodo di Euro 68.996 che sommata alla perdita dell'esercizio 2025 e a quelle rinviata a nuovo supera il terzo del capitale sociale; è stata pertanto convocata l'assemblea dei Soci ai sensi dell'art.2482 bis codice civile per gli opportuni provvedimenti.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si specifica che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla società in quanto non si rileva alcuna delle fattispecie sopra previste.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bruzolo 21 aprile 2026

L'Amministratore Unico

Elvi Rossi



CONSUSA SERVIZI PIEMONTE S.r.l.

Sede in Bruzolo (TO) – Via 1° Maggio n. 2

Capitale sociale Euro 1.129.600 i.v.

R.E.A. TORINO 578221

Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale: 03719310017

Direzione e coordinamento ex art. 2497 Codice Civile di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

Relazione unitaria del Collegio Sindacale

incaricato della Revisione Legale dei Conti

all'Assemblea di approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025

ai sensi degli articoli 2429 c.c. e art. 14, del D.lgs. 27.01.2010 n. 39

All'Assemblea dei Soci della società Consusa Servizi Piemonte S.r.l. (in seguito "Consepi S.r.l.")

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile sia quelle previste dall'art. 2409-bis del Codice Civile.

Si premette che il Collegio sindacale risulta nell'attuale composizione a seguito di cessazione dall'incarico da parte del Presidente del Collegio sindacale, dott. Giorgio Cavalitto, per dimissioni con effetto dal 31.12.2025 e di sua sostituzione da parte del Sindaco Supplente dott. Ernesto Ramojno, che ha altresì assunto le funzioni di Presidente, fino alla data dell'Assemblea successiva e cioè fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31.12.2025.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A. Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Consepi Srl chiuso al 31 dicembre 2025, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile della redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte. Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Altri aspetti

Richiamiamo l'attenzione sul seguente Paragrafo riportato a pag. 20 della Relazione sulla gestione:

"Gestione del rischio aziendale – indicatori di allerta ex art.24 D.LGS.14/2019

L'Organo Amministrativo in adempimento a quanto previsto dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs.175/2016 – articolo 6 comma 2, tramite la controllante Finpiemonte Partecipazioni prosegue nell'attività in programma per la valutazione del rischio aziendale ai fini di una sana e prudente gestione.

Il documento di valutazione del rischio aziendale redatto dalla società incaricata che sarà presentato all'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 dopo una attenta valutazione dei parametri ex art.24 – D.Lgs.14/2019: gli indicatori di allerta conclude:

"Alla luce delle osservazioni condotte e delle simulazioni operate, posto che:

- i volumi attesi corrispondano a quanto previsto;*
 - l'azienda ottenga i ristori nei tempi concordati;*
 - le spese relative alla gestione delle piste si mantengano nei range previsti;*
 - i tempi di pagamento delle forniture acquisite si attestino secondo le stime effettuate (60 -90 gg);*
 - la restituzione dei finanziamenti soci venga sospesa per tutto l'esercizio 2026;*
- non si ravvisano elementi di criticità a breve – è evidente che il venir meno di una delle ipotesi indicate potrebbe comportare una significativa modifica della situazione rispetto al perimetro previsto.*
- Si sottolinea inoltre che l'azienda dispone di liquidità investita per Euro 100.000 a copertura di eventuali esigenze non preventivate che si manifestassero nel periodo di simulazione."*

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione

nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari: *Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art.14, co.2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs.39/2010*

L'Organo amministrativo della Consepi srl è responsabile per la predisposizione della Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Organo Amministrativo della società CONSEPI S.r.l., con il bilancio d'esercizio della società stessa al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Consepi S.r.l. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e-ter), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo alcunché da riportare.

B. Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di

legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e ci siamo incontrati con l'Amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo [ho] osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione delle relazioni del medesimo; non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione .

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I Soci hanno tutti rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori,

Da ultimo, e con riferimento alla proposta di rinvio a nuovo della perdita d'esercizio avanzata dall'Amministratore unico nella sua Relazione, osserviamo quanto segue. La perdita emergente dal presente bilancio, assommata alle perdite già precedentemente rinviate a nuovo non determina ancora un'erosione del capitale sociale tale da determinare l'emersione di una fattispecie rilevante ai sensi dell'art. 2482-bis c.c.

Tuttavia, alla luce della situazione patrimoniale ed economica al 31.3.2026, dalla quale emerge un'ulteriore perdita che, assommata alle precedenti, determina il superamento della misura del terzo del capitale sociale, l'Amministratore unico vi ha altresì convocato per l'assunzione dei provvedimenti di legge ai sensi dell'art. 2482-bis medesimo.

Per questo ultimo fine, l'Amministratore Unico ha altresì predisposto la propria Relazione ai sensi dell'art. 2482 bis codice civile, redatta ai sensi di legge.

Rinviamo quindi alle nostre "Osservazioni ai sensi dell'art. 2482-bis del codice civile" per le considerazioni sulla situazione emersa e sulle proposte rappresentate dall'Amministratore unico nella specifica relazione.

Torino, 30 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

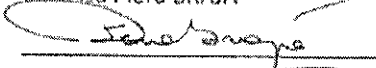
Presidente

Dott. Ernesto RAMOJNO



Sindaco effettivo

Dott.ssa Piera BRAJA



Sindaco effettivo

Dott. Fabrizio PEN

